

TURISMO

Anno 24°
Giugno 2018

all'aria aperta 263

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

- La Casa delle Farfalle
- I Sentieri delle Cinque Terre
- Alla scoperta dell'Alto Piemonte
- Croazia
- Patagonia Argentina in camper

Grotte di Frasassi

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE

all'interno la rivista

gli itinerari
Gustosi

TURISMO ALL'ARIA APERTA
Giugno 2018

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero

Rubrica a cura di Antonio Castello - a.c.castello@tin.it

Il Ticino, un paradiso per i ciclisti

Mountain bike e stand up paddling: il Ticino che non ti aspetti. Quattro campionati del mondo di ciclismo su strada e uno di mountain bike – tre a Lugano e due a Mendrisio – raccontano senza possibilità di dubbi la lunga storia d'amore tra il Canton Ticino e le biciclette. Un rapporto reso ancora più saldo dal clima, che consente uscite in bici per tutto l'anno su buona parte del territorio ticinese. Ma soprattutto dall'ambiente in cui si pedala: di volta in volta romantico o selvaggio, impegnativo o pianeggiante, ma sempre ultra spettacolare. Il Canton Ticino, con i suoi 2000 km², offre un'ampia scelta di percorsi ciclabili. Dalla mountain bike alla bici da corsa, da una tranquilla passeggiata fino al downhill. Per i patiti della mountain bike sono a disposizione 650 km di tracciati e single trail di tutti i livelli, soprattutto concentrati nel luganese, che sfruttano la combinazione con 20 impianti di risalita attrezzati per il trasporto bici. La rete di piste ciclabili del Canton Ticino misura in totale 175 km ed è in gran parte integrata nell'asse nord-sud della Svizzera: da Airolo, ai piedi del Gottardo, fino a Chiasso, sul confine italiano. Due diramazioni completano l'ampia offerta: quella che da Bellinzona passa trasversalmente nella piana di Magadino fino a Locarno e Ascona e quella in direzione di Misox (Grigioni di lingua italiana) fino a Mesocco. Le piste ciclabili sono ben sviluppate e segnalate e si trovano in gran parte su strade naturalistiche. Con apposite carte ciclistiche è possibile scoprire in modo molto piacevole queste parti meno note del Ticino. E molte sono anche le attrazioni che s'incontrano lungo questi percorsi come la gola del Piottino a Rodi-Fiesso, la chiesa romanica di S. Nicolao a Giornico, la cascata di S. Petronilla a Biasca, i castelli UNESCO a Bellinzona, il Santuario della Madonna del Sasso a Locarno, le Isole di Brissago, la chiesa di S. Maria degli Angeli (di Mario Botta) sul Monte Tamaro il Monte San Salvatore a Lugano, il Parco Botanico Scherrer a Morcote e il Monte Generoso a Capolago.